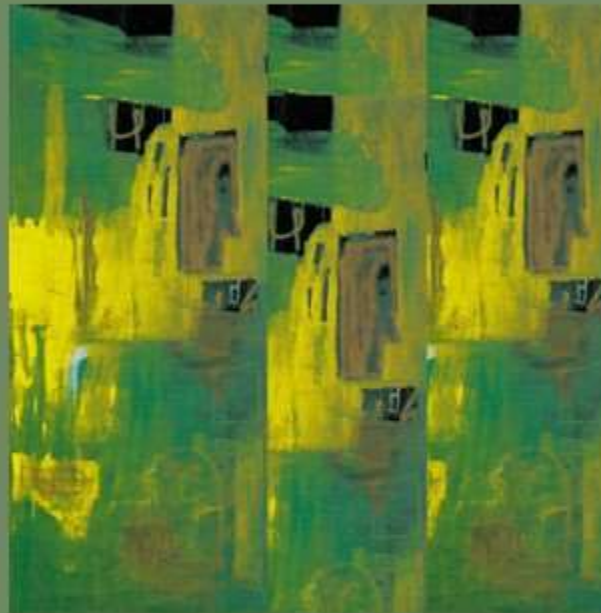


La conservazione delle facciate neoclassiche Metodologia e procedure per un'adeguata manutenzione

15 marzo 2024



*L'interpretazione dell'impaginato architettonico nella manutenzione delle
facciate neoclassiche
buone e cattive pratiche*

Arch. Rosa Mezzina

ELEMENTI DECORATIVI-STRUTTURALI

realizzati con materiali resistenti e ricchi o materiali poveri che li simulano

- **VERTICALI** (strutture portanti verticali)
- CANTONALI (pilastri laterali legature tra le facciate perpendicolari)
- PARASTE (rinforzo modifica strutturale sottolineatura partiture interne)

- **LEGATURE DI CONTENIMENTO** (strutture portate orizzontali)
- BASAMENTO
- CORNICI MARCAPIANO (in corrispondenza dei solai)
- CORNICI MARCADAVANZALE (prosecuzione cornice sul davanzale)
- CORNICIONE (in sommità protezione gocciolatoio chiusura sommitale contenimento delle coperture)
- CORNICI DELLE APERTURE (portoni, porte, finestre, porticati...)



da MOROLI G., «Le membra degli ornamenti»,
 Sussidiario illustrato degli ordini architettonici con un glossario dei principali termini classici e classicistici, Alinea editrice,
 1986

TAV. 21
 L'ORDINE IONICO VITRUVIANO NELLA VERSIONE DELL'AMATI
 (da Vitruvio-Amati, 1829-30, tav. XIV).

Il teorico neoclassico offre qui dello ionico vitruviano un'interpretazione assai fedele, che ci permette di verificare la sostanziale ortodossia dello ionico vignelesco (cfr. tav. 19) nei confronti di quello codificato dal trattatista latino: solo nel cornicione un echino e un astragalo hanno sostituito la semplice gola rovescia a separare i dentelli della sottocornice dalla sovrapposta corona.
 Si noti poi come l'Amati introduca, accanto alla canonica base ionica, anche la base attica, assai amata da tutto il Classicismo a partire dal Rinascimento come membro altrettanto legittimo della colonna ionica.

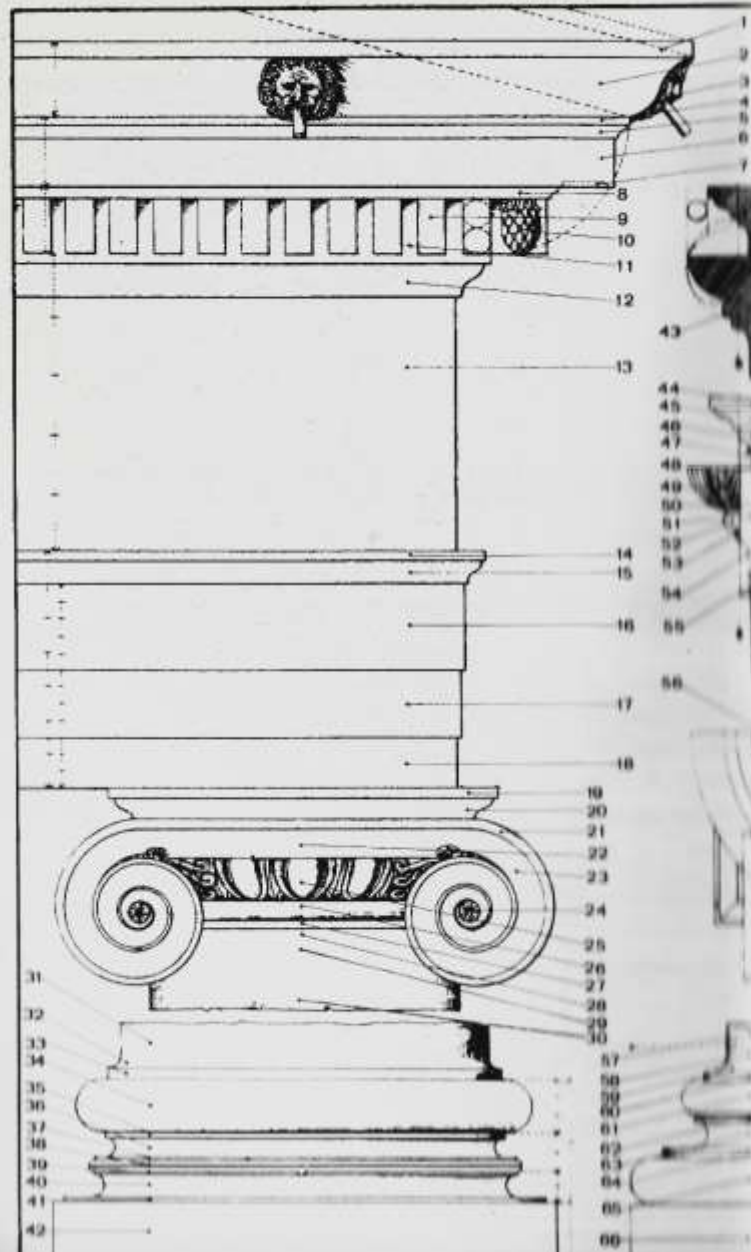
NOMENCLATURA

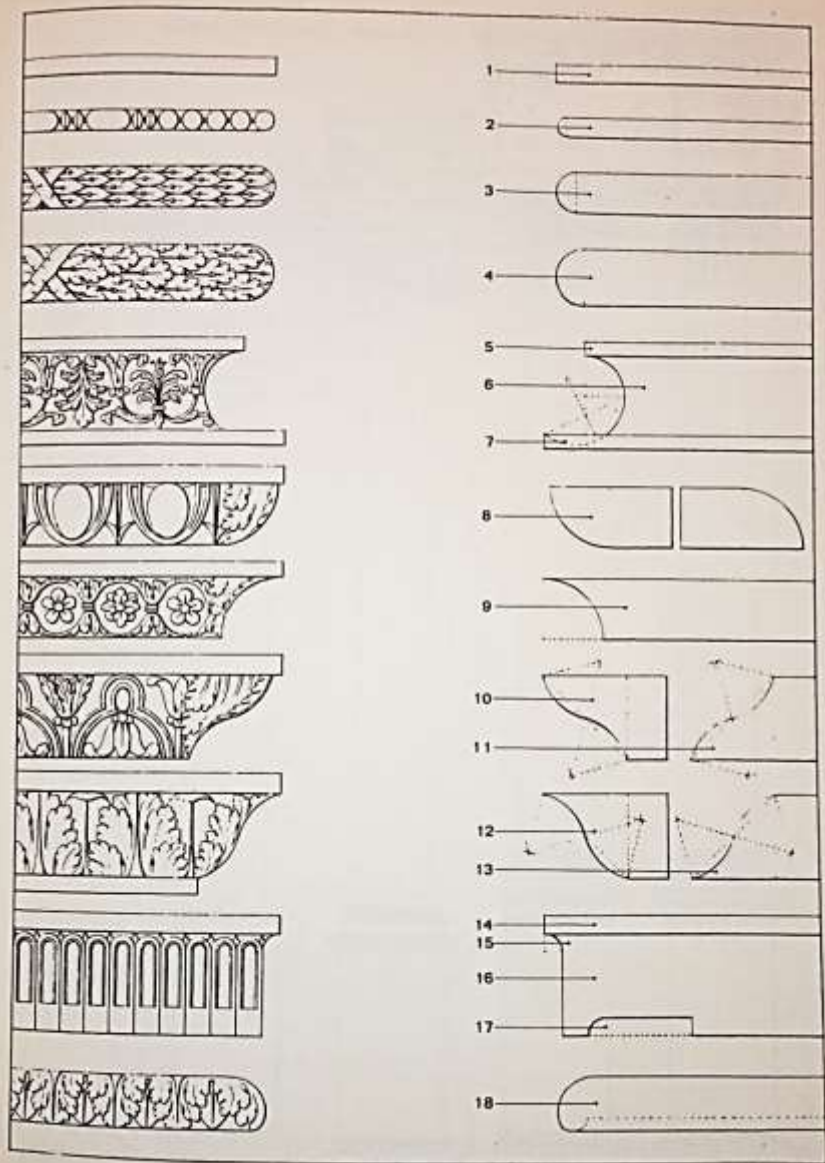
- 1) listello
- 2) gola dritta
- 3) protome leonina
- 4) listello
- 5) gola rovescia
- 6) corona
- 7) canaletto
- 8) gola rovescia
- 9) dentello (fronte)
- 10) dentello (fianco) con pigna
- 11) metasone
- 12) gola rovescia
- 13) fregio
- 14) listello
- 15) gola rovescia
- 16) prima fascia dell'architrave
- 17) seconda fascia dell'architrave
- 18) terza fascia dell'architrave
- 19) listello
- 20) gola rovescia
- 21) orlo o asse della voluta
- 22) capezzale
- 23) canale
- 24) occhio
- 25) echino
- 26) astragalo
- 27) listello
- 28) cavetto
- 29) sommoscapo
- 30) fusto
- 31) imoscapo
- 32) cavetto
- 33) listello
- 34) toro
- 35) listello
- 36) scozia
- 37) listello
- 38) doppio astragalo
- 39) listello
- 40) scozia
- 41) listello
- 42) plinto
- 43) sezione longitudinale della fronte del capitello a cui è stata sovrapposta in linea tratteggiata la sezione longitudinale del fianco del capitello stesso all'altezza del balteo del balaustro
- 44) listello
- 45) gola rovescia
- 46) asse della voluta
- 47) canale
- 48) balteo
- 49) echino
- 50) balaustro
- 51) cingolo della voluta
- 52) astragalo
- 53) listello
- 54) cavetto del fusto
- 55) cingolo della voluta dietro al quale si intravede il profilo del fusto
- 56) sezione del fusto al sommoscapo e prospetto della parte inferiore del capitello visto dal fusto
- 57) fusto

- 60) listello
- 61) toro superiore
- 62) listello
- 63) scozia
- 64) listello
- 65) toro inferiore
- 66) plinto

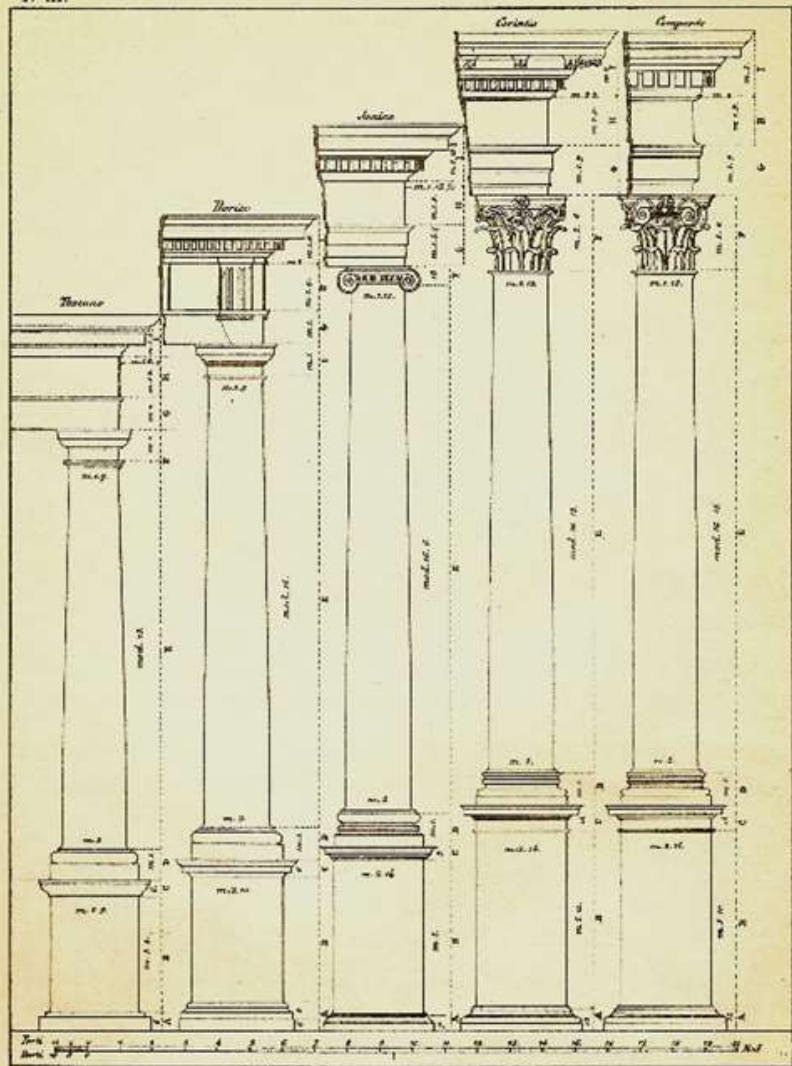
AGGREGAZIONI

- 1-2: sima (p.), le linee tratteggiate si riferiscono all'andamento del cornicione nella facciata del tempio, in presenza cioè del rampante del frontone
- 4-5: cimazio (p.) della corona
- 4-7: corona (p.)
- 8: cimazio (p.) della sottocornice
- 8-11: sottocornice (p.)
- 1-11: cornicione (m.)
- 12: cimazio (p.) del fregio
- 12-13: fregio (m.)
- 14-15: cimazio (p.) dell'architrave
- 14-18: architrave (m.) tripartito
- 1-18: trabeazione (p.p.)
- 19-20: abaco (e.) ridotto a semplice cimazio
- 21-24: voluta (e.), fronte, con rosetta nell'occhio della voluta
- 25-26: echino (e.) con ovoli e frecce, con buccellotti all'incontro delle volute e col suo astragalo
- 19-26: capitello (m.)
- 27-28: cimazio del fusto o apofige (p.)
- 32-33: apofige dell'imoscapo (p.)
- 27-33: fusto (m.)
- 35-37: scozia superiore a tazza coi listelli (e.)
- 39-41: scozia inferiore a tazza coi listelli (e.)
- 34-41: spirà (p.)
- 34-42: base (m.) ionica
- 19-42: colonna (p.p.)
- 44-45: abaco (e.) a mo' di cimazio
- 46-48, 50-51 e 54: voluta (e.), fianco
- 44-55: prospetto del fianco del capitello (m.)
- 59-60: apofige dell'imoscapo (p.)
- 61-66: base (m.) attica
- 62-64: scozia a tazza (e.) coi listelli
- 61-65: spirà (p.)
- 66: plinto (e.)

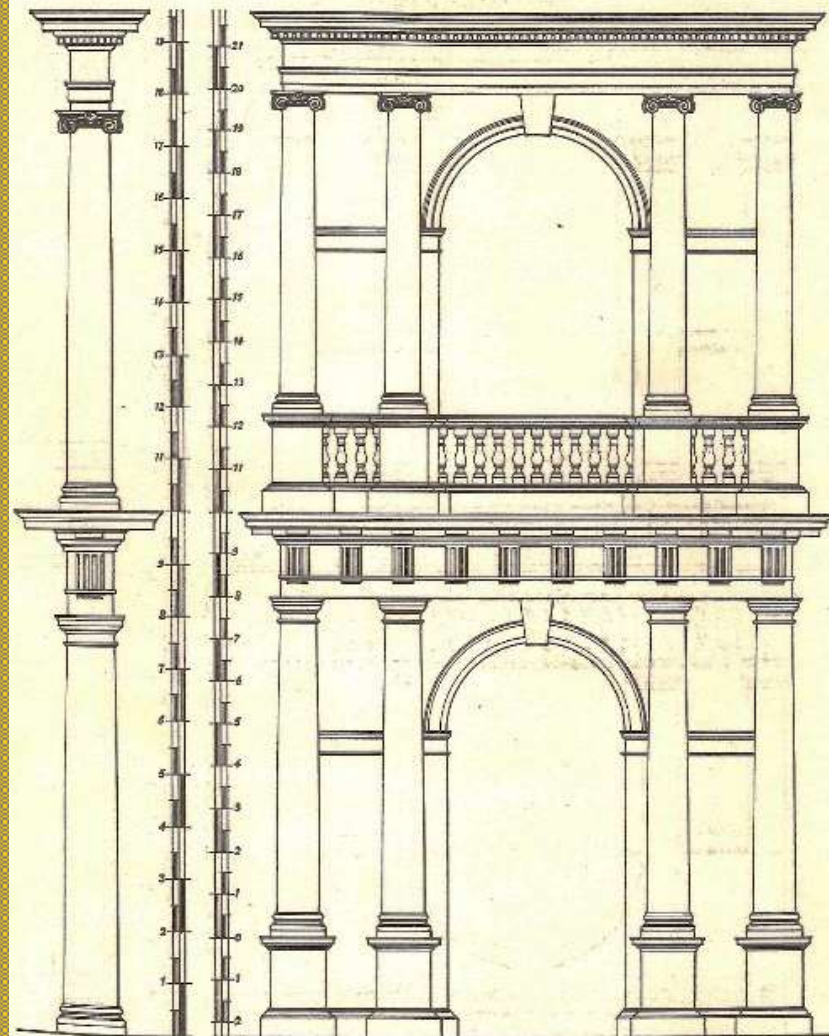
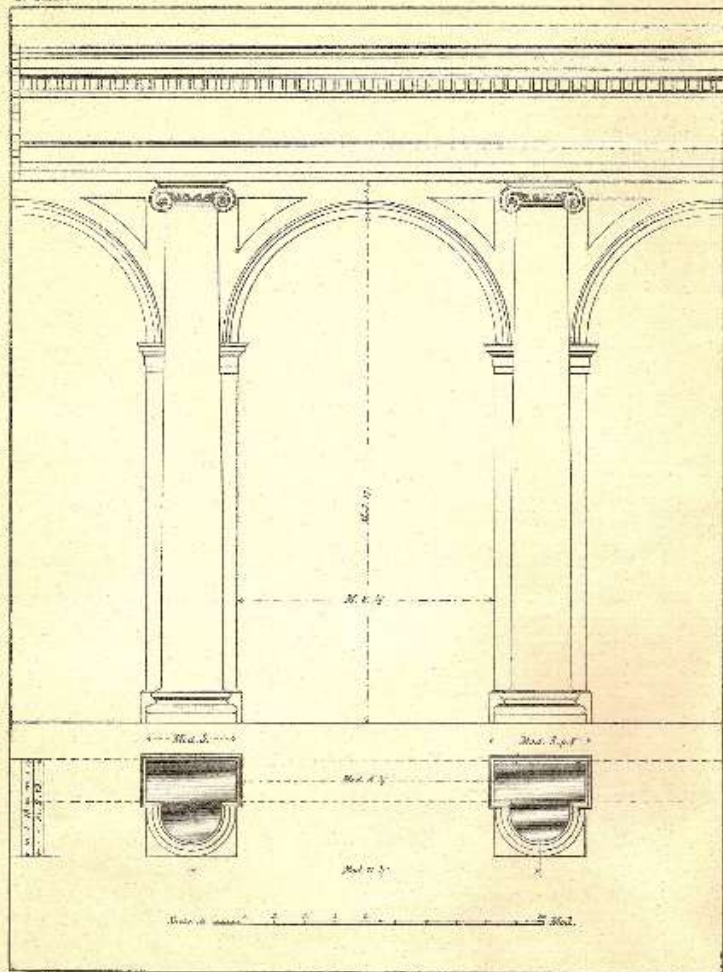




T. III.

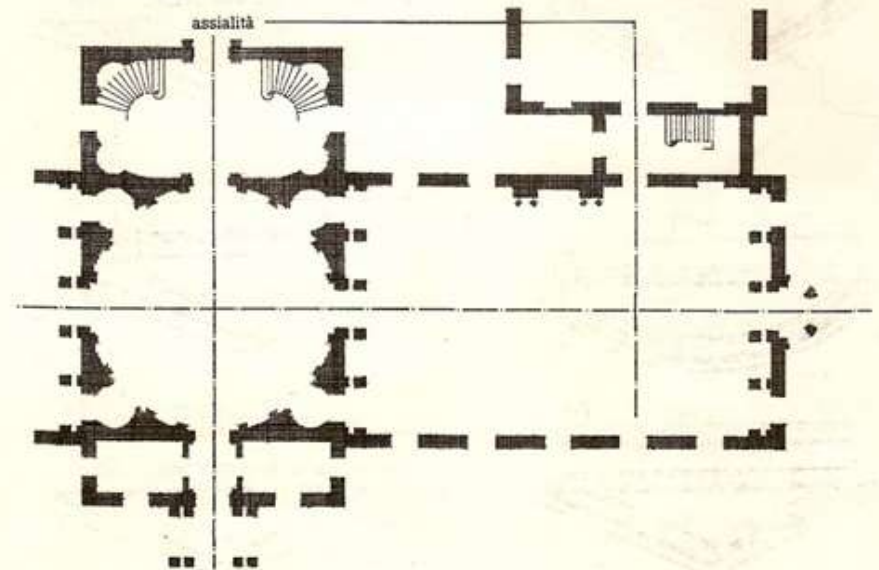
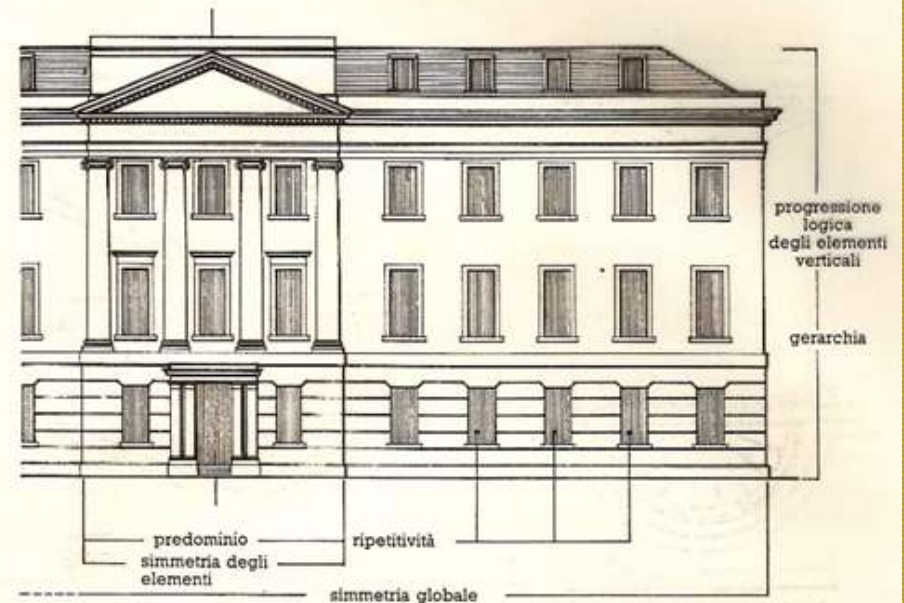
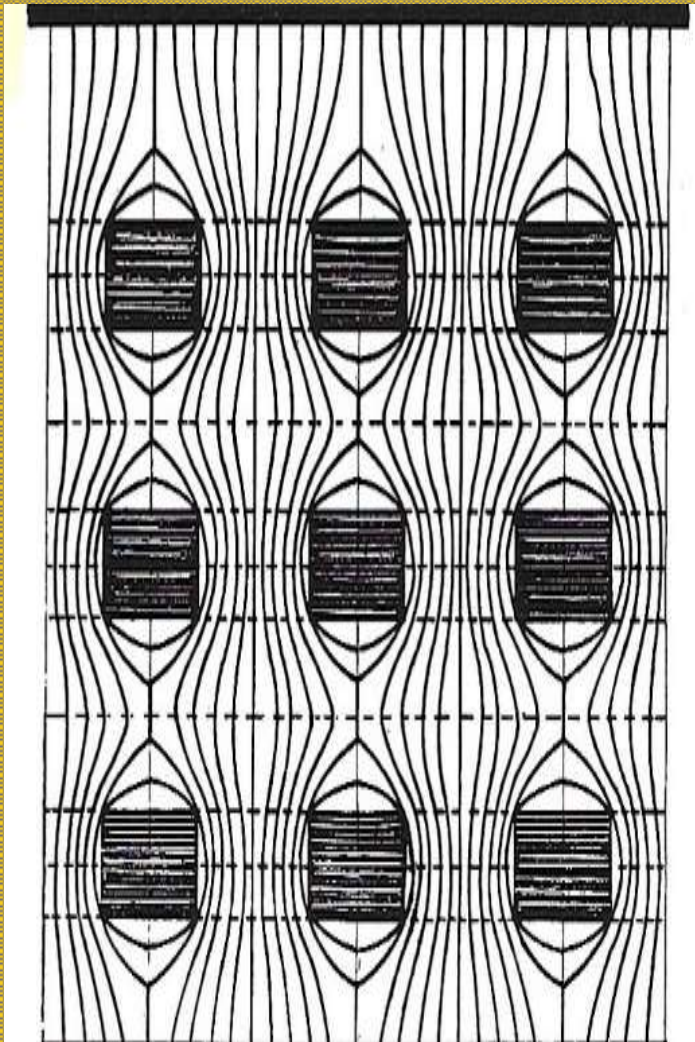


T. XXV



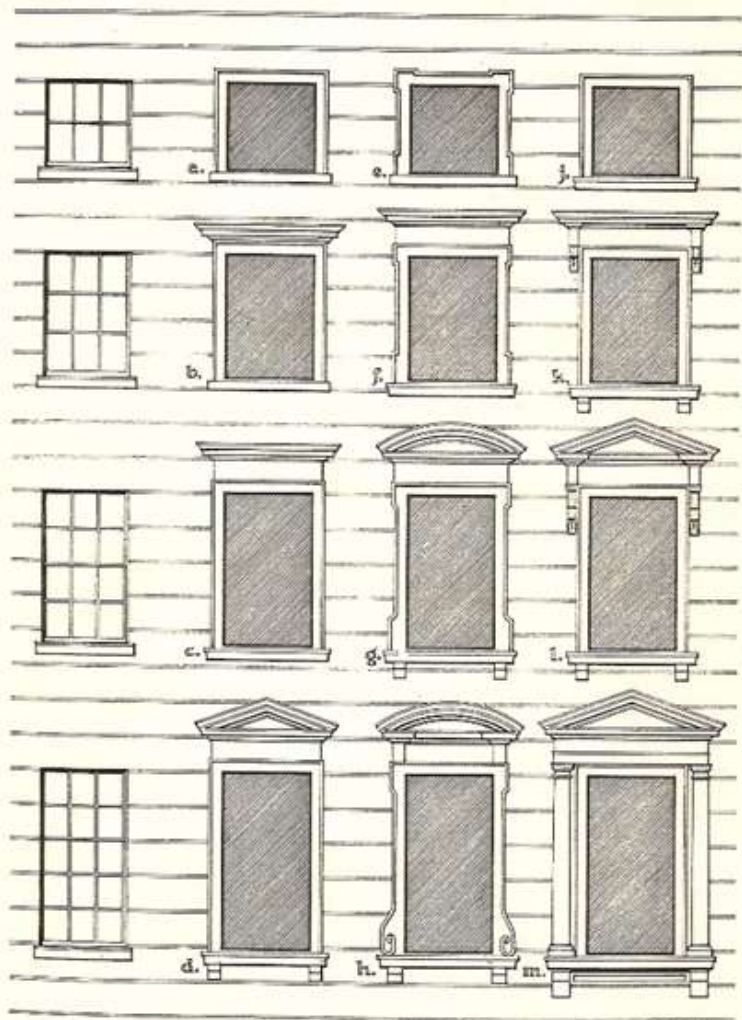
41. ORDINI SOVRAPPOSTI I

Distribuzione delle isostatiche Corpi resistenti e vuoti

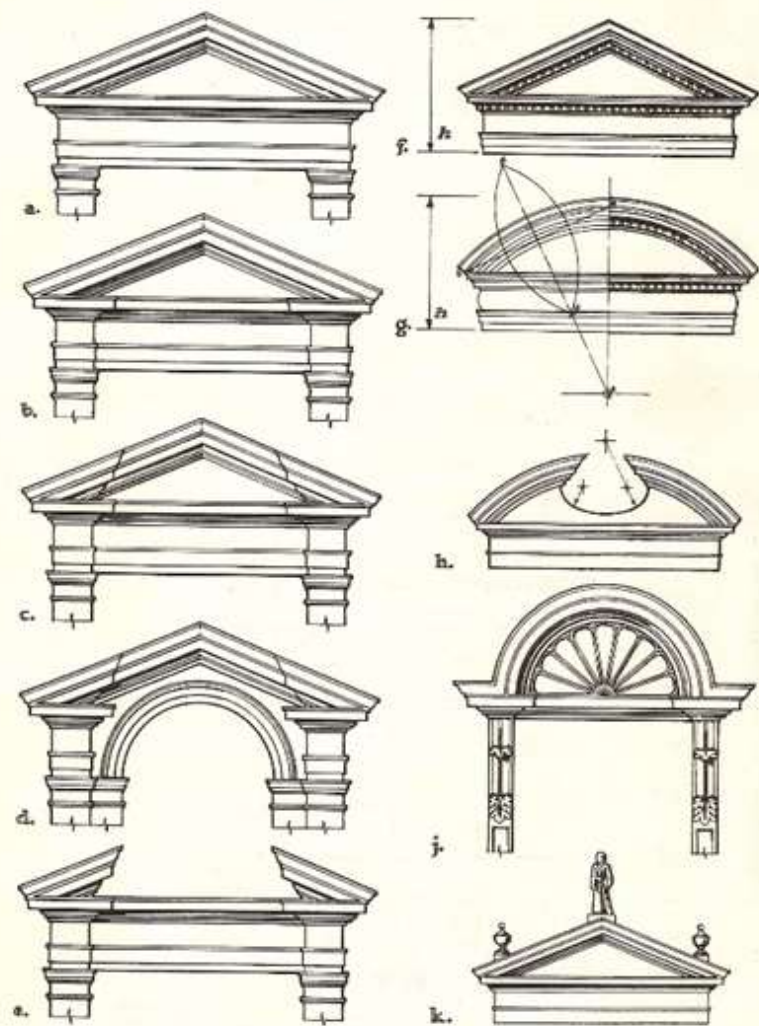




SHOT ON REDMI 9
AI QUAD CAMERA



48. PORTE E FINESTRE II



46. FRONTONI

CHITHAM R., Gli ordini classici in architettura, I fondamenti storici – Gli ordini nei loro particolari – L'uso degli ordini

LE REGOLE DELLA MURATURA A REGOLA D'ARTE

- Regolarità dei corsi orizzontali
- Apparecchiatura regolare (filari regolari e a livella)
- Conci con squadrate regolari
- A piombo dei corpi murari
- Verticalità ed allineamento della muratura ne aumenta la resistività
- Sfalsamento tra i giunti verticali
- Qualità della pietra e del singolo blocco
- Qualità delle malte d'allettamento
- Ammorsature tra paramenti sulle facce opposte della muratura
- Ammorsatura angolare tra le facciate non complanari

OLTRE I PREGIUDIZI

- La pietra calcarea (travertino, pietra di trani, botticino...) > NON E' BIANCA
- La pietra a faccia-vista > è un mito moderno, decorticare le facciate per evidenziare elementi o paramenti in pietra è un'operazione da ben ponderare non è un problema di gusto ma di conservazione e tutela dell'immagine storicizzata
- Nelle costruzioni «antiche» erano frequenti la simulazione dei materiali ricchi e gli accorgimenti illusionistici al fine di dare un'immagine di compiutezza al disegno delle facciate e la sensazione di stabilità e sodezza delle membra dell'organismo architettonico.
- Era in gioco la «dignità» e l' «onore» del committente.
- La facciata rappresentava il proprio status di fronte a tutta la città.

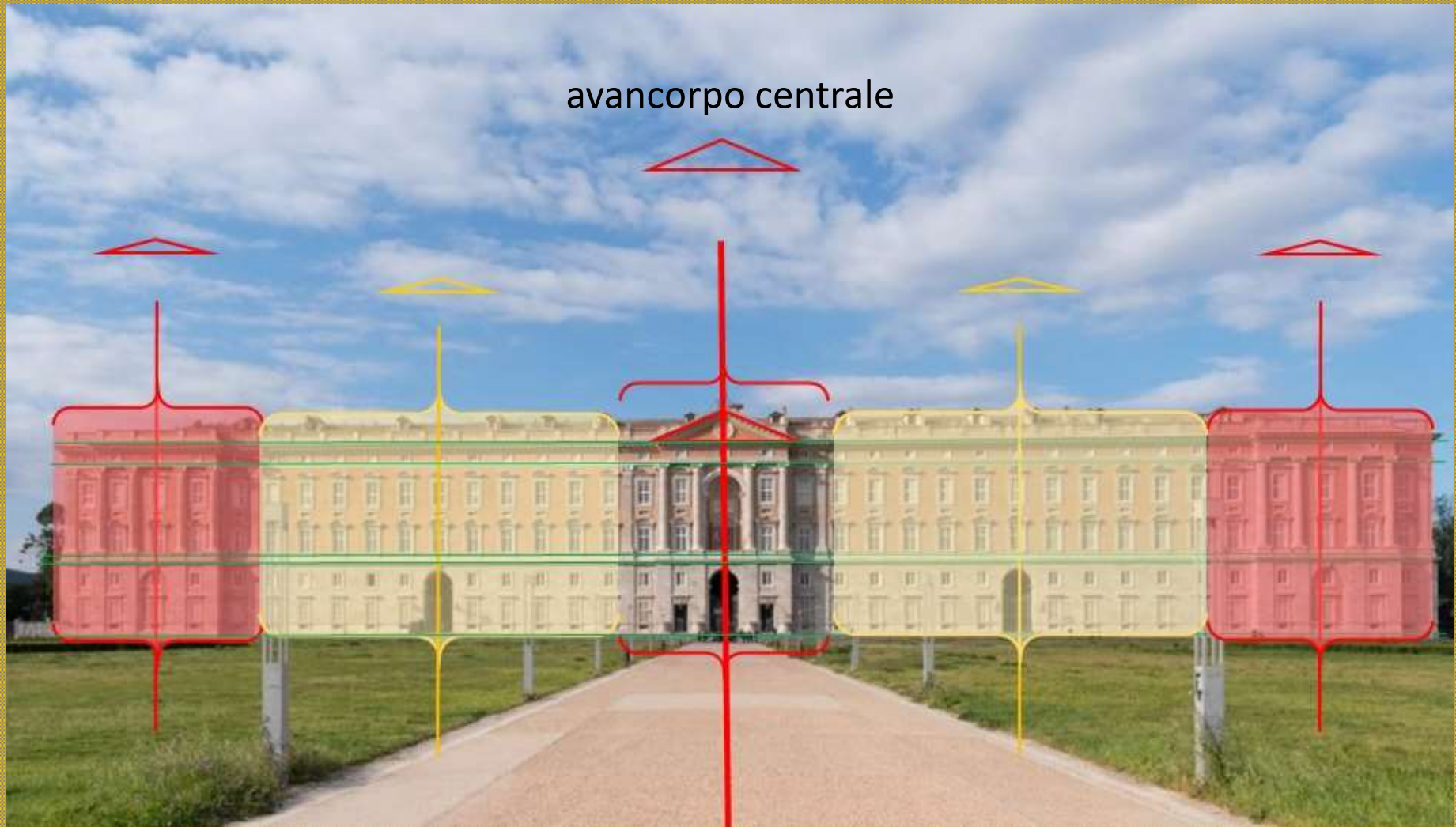
REGGIA DI CASERTA

Residenza reale voluta da Carlo di Borbone delle Due Sicilie,
la posa della prima pietra, si ebbe il 20 gennaio 1752, su progetto di Luigi Vanvitelli
a questo seguirono il figlio Carlo e altri architetti.

La reggia venne conclusa nel 1845.

Caserta - la Reggia (costruzione 1752 – 1845)

un modello: simmetrie e gerarchia degli elementi

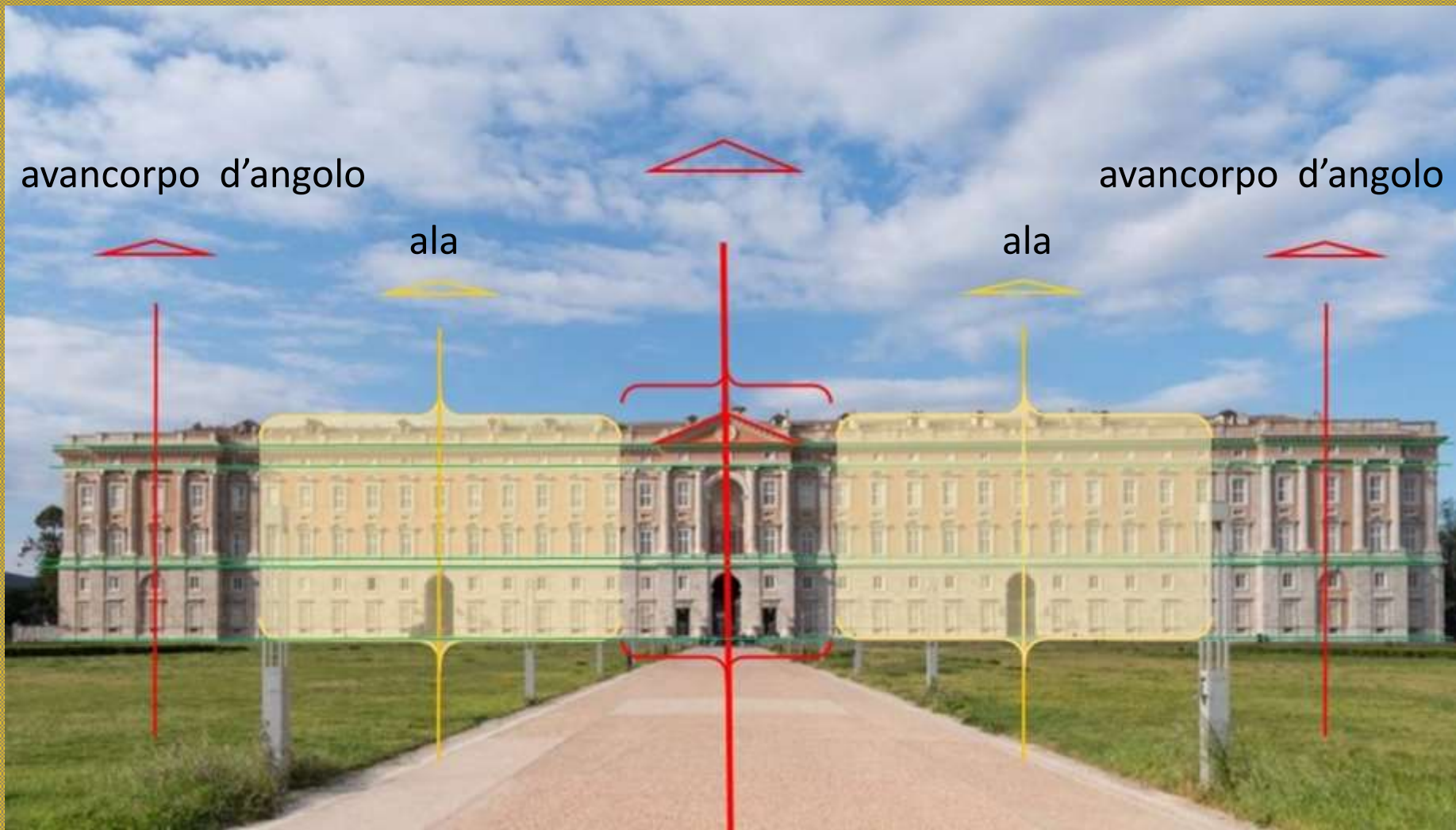


avancorpo d'angolo

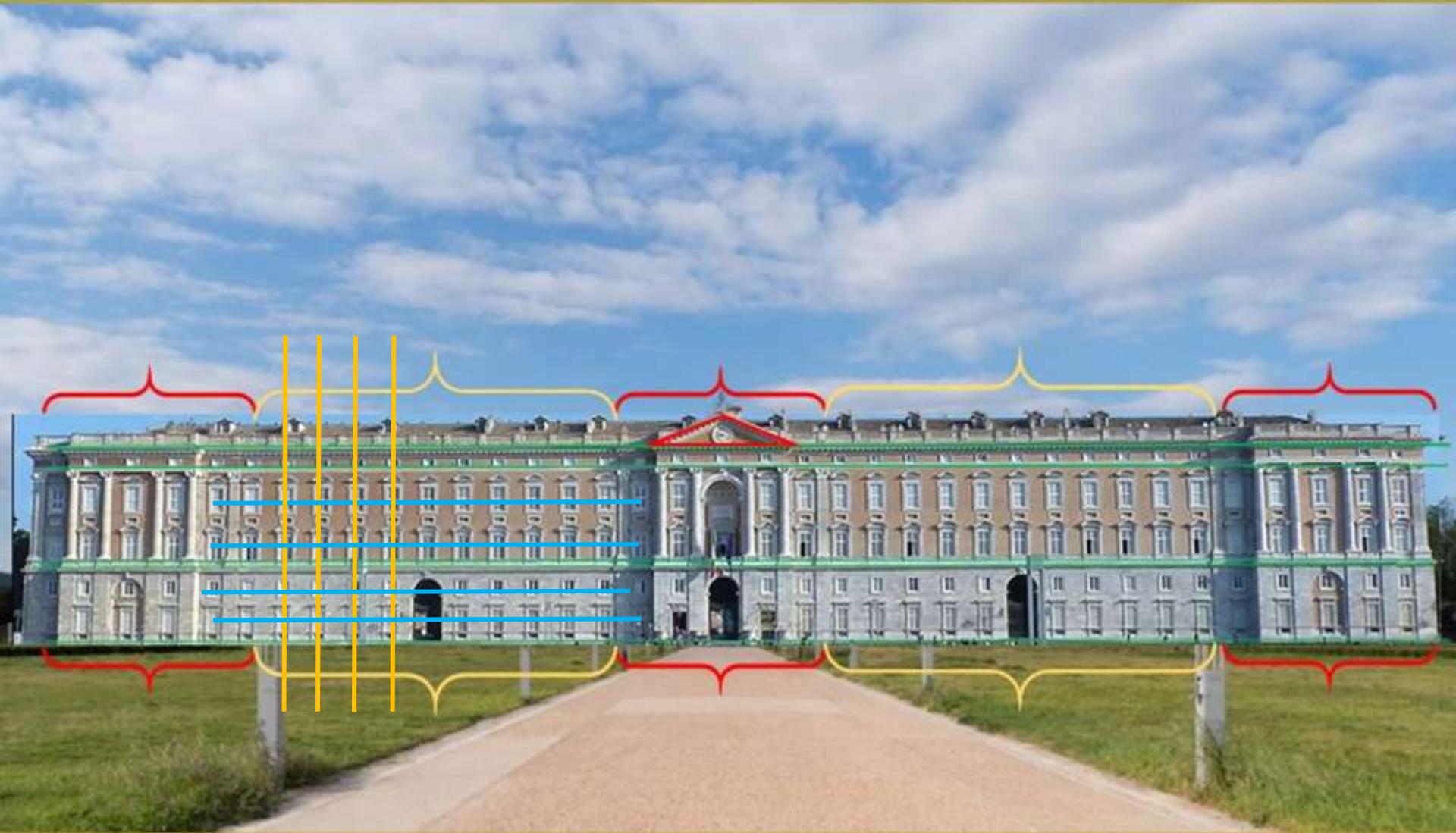
ala

ala

avancorpo d'angolo



DISPOSIZIONE DELLE APERTURE



incolonnamenti



allineamenti







Progettazione

Luigi Bellincioni, Villino del lotto V.
FRONTE PRINCIPALE, 1923

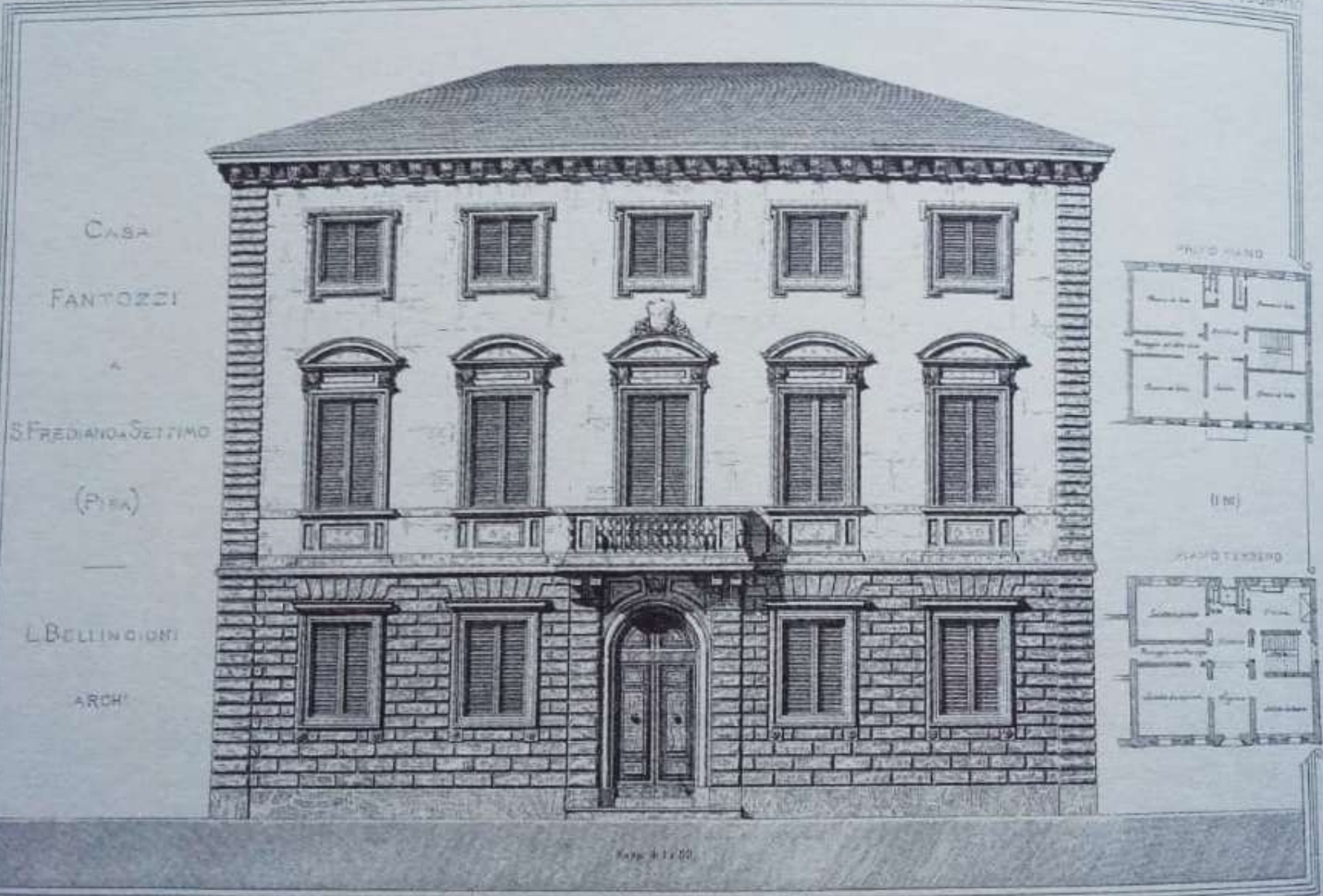
Enrico Agonigi, *Luigi Bellincioni (1842 – 1929)*
Ingenere e Architetto del “Nuovo Stile”, Ecofor 2001



RICORDI DI ARCHITETTURA
Pubblicazione Mensile

V.lli-Serie II
1901-35

Tavola VII
Moderna



Luigi Bellincioni, Casa Fantozzi a San Frediano a Settimo, Cascina (Pisa) Ricordi di architettura, 1894, serie moderna, tavola VII. (C.A.)



Luigi Bellincioni, Casa Fantozzi a San Frediano a Settimo, Cascina (Pisa)







Roma - Piazza del Parlamento
1889

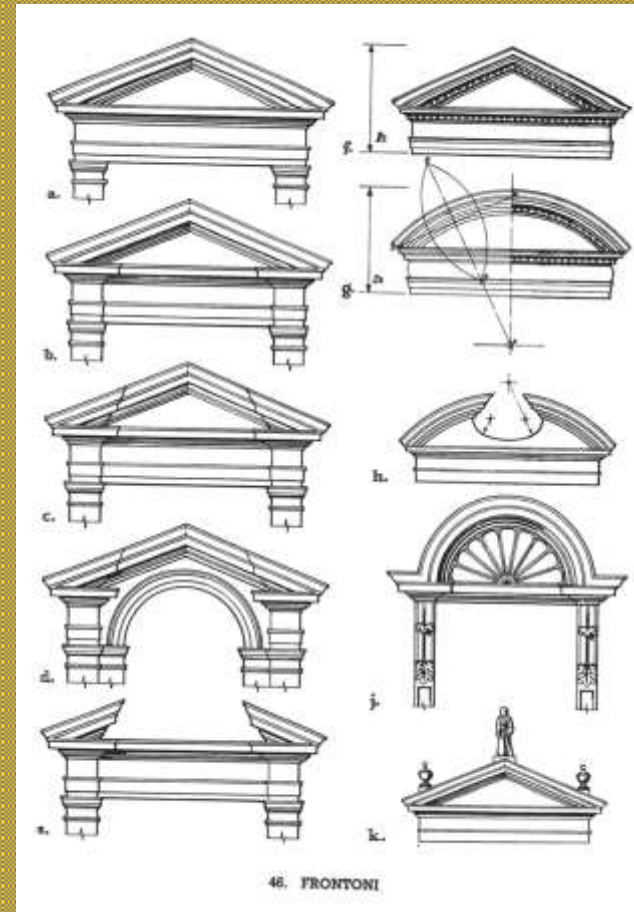


















Larino (CB)





OGGETTO RUSTICO
 mattoni rossi
 (inv. 29.4.29x14.1.24x6)
 giunti (inv. cm 1.3)

ARREZZO:
 arrotolo modellato

ARREZZO:
 spessore: variabile sino a max. 2 cm.
 stessa unica
 rapp. volume: calcolata ca. 1/3
 composizione: inerte: sabbia silicea 75%
 sabbia carbonatica 15% - pozzolana 20%
 granulometria dell'inerte: variabile in
 continuità, da particelle inferiori di
 micron a 2-3 mm.

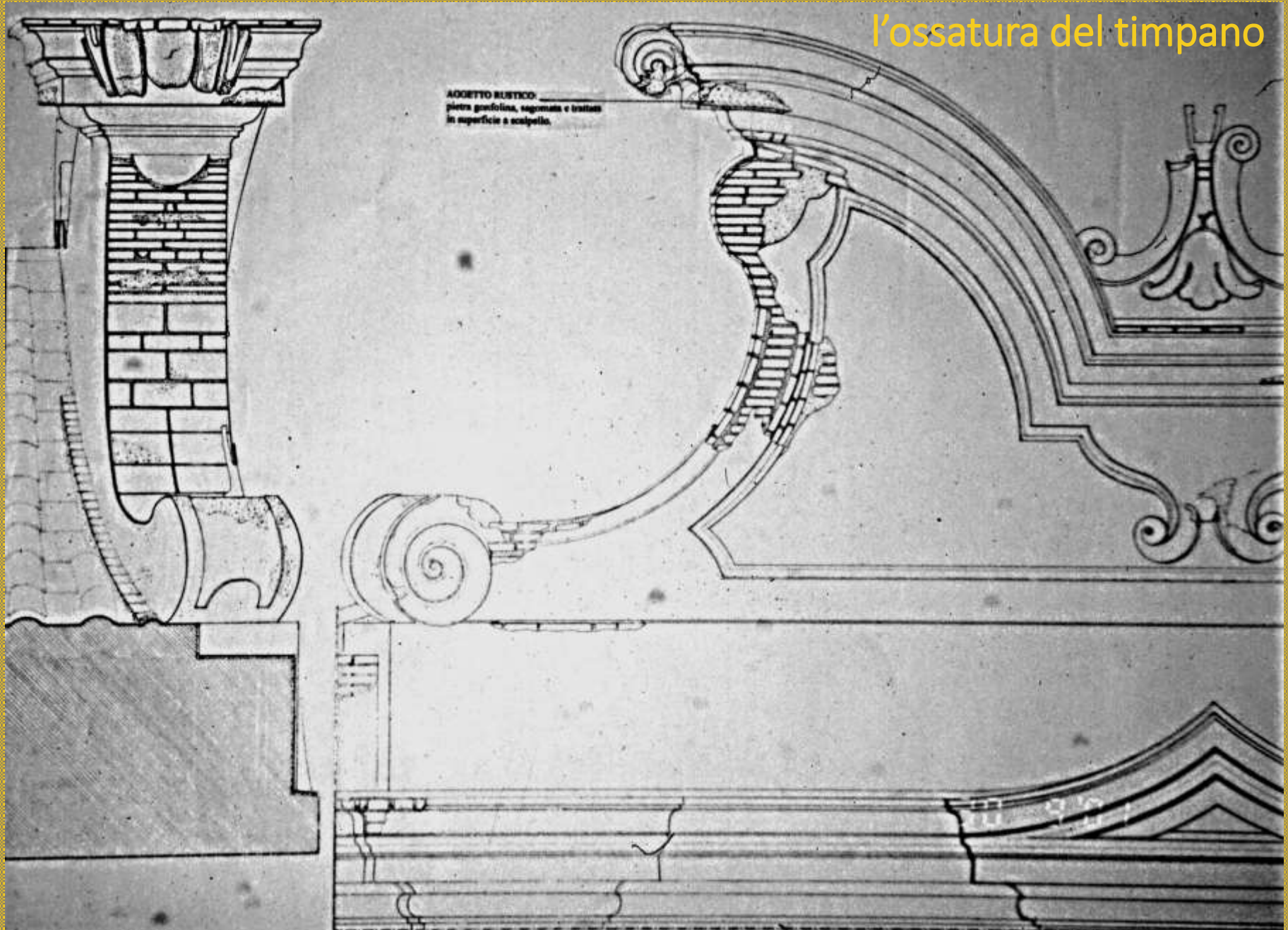
MARMONICO:
 spessore: variabile da 0.5 mm a 3-4 mm.
 stessa unica
 rapp. volume: calcolata di nuovo
 ca. 1/2
 granulometria dell'inerte: variabile in
 continuità, da particelle inferiori di
 micron a 0.4-0.5 mm.
 finitura: liscia con sovrapposizione di
 lisceggiatura a sfila
 con rete grata e sottile
 Pigiocantone: non
 1% del componente

STALINE
 stessa a mezzo sfila
 composizione: calcolata con rete grata
 e rete carbonica
 spessore: ca. 0.2 mm.

30 9 01

l'ossatura del timpano

OGGETTO RUSTICO
pietra granfolina, sagomata e trattata
in superficie a scalpello.



L'ossatura del timpano



Pisa, Santa Apollonia

Il restauro della facciata



Aggetto rustico del cornicione









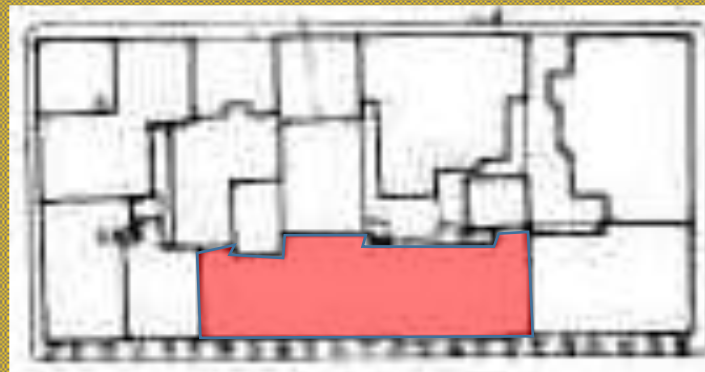








asse di simmetria



avancorpo centrale







Piazza della Repubblica, polo accentrante del Borgo









TRANI - Corso Vittorio Emanuele





Tramway - Calle Victoria Havana 1905

Trani - ineluttabile destino del borgo ottocentesco ?



Portofino - borghetto di pescatori oggi meta turistica



CREDITI

Disegni di composizioni ed elementi architettonici di facciata estratti da:

- M. JACOPO BAROZZI DA VIGNOLA, *Gli ordini di architettura civile*, a cura di F. Reyceud, Paravia, 1951.
- MOROLLI G. , «*Le membra degli ornamenti*», *Sussidiario illustrato degli ordini architettonici con un glossario dei principali termini classici e classicistici*, Alinea editrice, 1986.
- CHITHAM R., *Gli ordini classici in architettura, I fondamenti storici – Gli ordini nei loro particolari – L'uso degli ordini*, Ulrico Hoepli Editore Milano, 1987.

Foto d'epoca della città di Trani estratte da:

- ONESTI F., *Il Borgo Ottocentesco di Trani*, 1989.

Documenti del fondo Bellincioni estratti da:

- AGONIGI E., *Luigi Bellincioni (1842 – 1929) Ingegnere e Architetto del “Nuovo Stile”*, Ecofor 2001.

Ringrazio per la cortese attenzione